



Le spie della porta accanto (2016)

Combinando intreccio giallo e romantico, Greg Mottola firma una commedia col fiato corto.

Un film di Greg Mottola con Zach Galifianakis, Jon Hamm, Isla Fisher, Gal Gadot, Patton Oswalt. Genere Commedia durata 105 minuti. Produzione USA 2016.

Uscita nelle sale: mercoledì 8 febbraio 2017

La coppia che vive nella casa accanto sembra perfetta. Ma dopo qualche indagine viene a galla la verità: sono due agenti segreti sotto copertura.

Marzia Gandolfi - www.mymovies.it

Decoratrice di interni lei, manager delle risorse umane lui, Jeff e Karen vivono in un sobborgo di Atlanta. Sposati e posati sono in attesa di conoscere i loro nuovi vicini. Curiosità soddisfatta dall'arrivo di Tim e Natalie Jones, una coppia incredibilmente cool. Troppo belli per essere veri, i Jones generano qualche sospetto in Karen determinata a conoscere il loro segreto. Jeff invece sembra felice di aver trovato un amico e rigetta le paranoie della consorte. Ma Karen ha ragione da vendere. Tim e Natalie non sono affatto chi dicono di essere. Agenti governativi con la licenza di uccidere tra un barbecue coi vicini e l'hobby del vetro soffiato, i Jones danno una scossa alla vita dei Gaffney, precipitandoli nello spionaggio internazionale.

Combinando intreccio giallo e romantico, Greg Mottola firma una commedia col fiato corto. Non sono gli inseguimenti a togliere respiro alla narrazione ma una sceneggiatura esile che esaurisce il suo potenziale nei primi venticinque minuti, quando 'Le spie della porta accanto' cerca di decidere su quale piede avanzare.

Mottola prova vanamente a creare una suspense sulla vera natura dei vicini Jones ma il titolo italiano annulla in un soffio il twist. Quello originale, 'Keeping Up with Joneses' ("stare al passo coi Jones"), aveva almeno il merito di cuocere più tempo nel forno il segreto dei Jones, rivelato poi balordamente nel trailer. In questo modo l'interesse si esaurisce presto e gli attori fanno quello che possono per non soccombere a una storia che si dilunga senza decollare mai. Isla Fisher e Zach Galifianakis sono due forze comiche che il film si impegna a sedare, mancando la collisione tra mystery sofisticato e trionfante follia slapstick. La plasticità perfetta di Jon Hamm e Gal Gadot è ridotta invece a mero oggetto di piacere. La seduttiva protervia di Hamm e la raffinata esoticità della Gadot finiscono sprecate in scene d'azione illeggibili e un'avventura che si accontenta di ritoccare "Mr. & Mrs. Smith". Ma a questo giro di 'coup de théâtre' il segreto non è tra i coniugi ma tra vicini ficcanaso. Impossibile anche in America, fuggire alla curiosità della provincia.

E dire che Greg Mottola, con "Suxbad" e "Adventureland" aveva abituato lo spettatore a una grande energia della messa in scena e della scrittura dei caratteri, che in 'Suxbad' ha addirittura beneficiato del tocco di Seth Rogen ed Evan Goldberg. Terapia di coppia per due coppie suburbane, 'Le spie della porta accanto' fallisce il film d'azione e trova una commedia ordinaria che vive di rendita sui propri divi, di cui commercializza senza pudore il carisma: la nerditudine di Galifianakis e l'esuberanza della Fisher, lo charme di Hamm e la regalità della Gadot.

Attori brillanti che avrebbero potuto brillare di luce diversa e intonare un altro film, se solo Mottola avesse avuto l'audacia di osare. Provare a incanalare il supereroismo di Gal Gadot in un contesto casalingo, a riconfigurare lo stereotipo femminile lezioso di Isla Fisher, a sperimentare l'ordinarietà con Zach Galifianakis, a provocare la rigida eleganza di Jon Hamm, scovando la cedevolezza emotiva sotto

la Fedora (mai tolta) di Don Draper.